

“Infognarsi in queste discussioni è sbagliato e controproducente!” così disse, ragguagliando i compagni dell’inconcepibile confusione che si era ingenerata. Perciò fecero un patto: chiunque avesse da dire qualcosa, ne facesse menzione con colui che per primo accogliesse le giuste rimostranze di chi, disagiato e senza speranza, incerto sul da farsi, sbigottito, si lagnasse dell’inconcludenza precedente da cattiva organizzazione nonché da infingimenti decisionali che mai consentivano una progettualità accettabile.